Lezioni - Chitarra.it
Claudio Cicolin




# PERCORSO BASE

CLAUDIO CICOLIN

# ROCK

*Intermedio!*

## UNIT 1

LIVELLO 3

UNIT 1
VIDEO

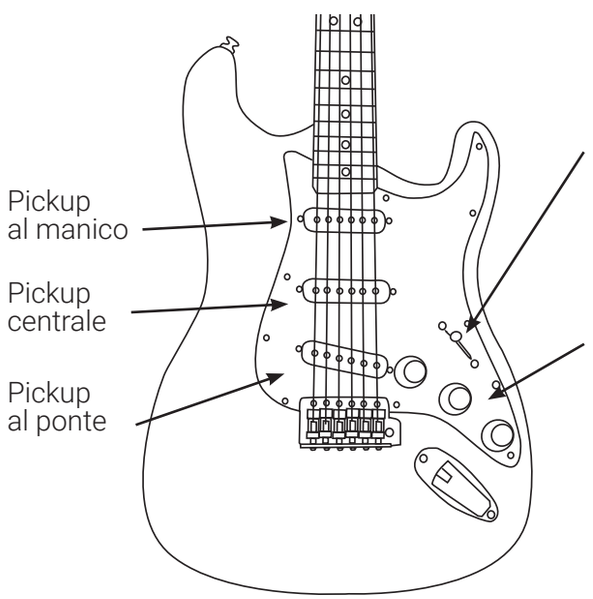
# Strumentazione
## I pickup e il selettore

## Ascoltare e conoscere le varie “voci”

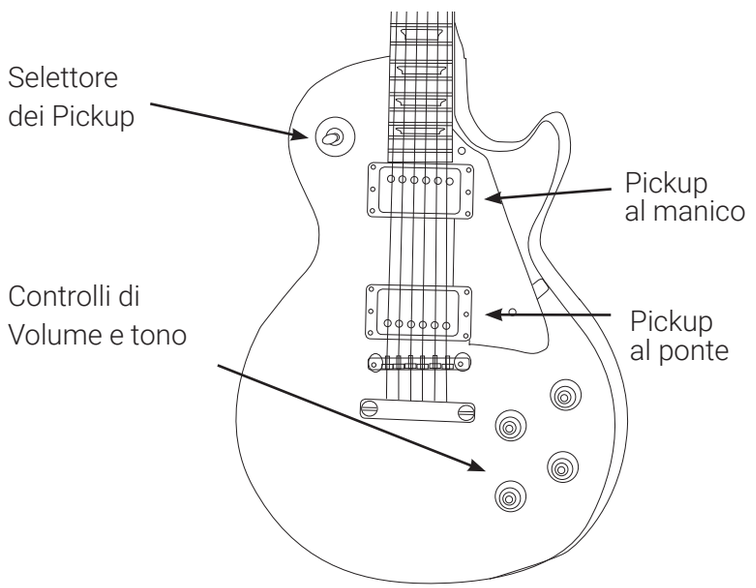
Avendo già parlato delle principali tipologie di chitarre all’interno del corso Principianti, andiamo ad iniziare il nostro viaggio nella strumentazione a partire dai pickup, che sono un elemento centrale nel suono di qualsiasi chitarra elettrica. A seconda del modello potresti avere a disposizione 1, 2 o 3 pickup, con relativo selettore che ci permette di scegliere quale attivare.

Le sonorità date dalle diverse posizioni del selettore sono evidentemente diverse, e permettono di variare il proprio timbro, pur con la stessa chitarra. Una prima cosa da fare sarebbe dunque semplicemente ascoltare il *sound* prodotto dal nostro strumento con il selettore in ogni singola posizione.

**Chitarra tipo “Fender Stratocaster”**




**Chitarra tipo “Gibson Les Paul”**





## Un suono acustico: posizione centrale

Posto che non ci sono regole, e ogni chitarrista utilizza le possibilità timbriche come meglio crede, ci sono alcune posizioni del selettore che si associano tipicamente a determinate sonorità. Io consiglio, ad esempio, qualora si voglia emulare il suono di una chitarra acustica, di utilizzare una posizione centrale, sia che si abbia a disposizione una chitarra tipo **Strato**, tipo **Les Paul, Ibanez**, o altro ancora. Tale posizione attiva il pickup centrale (quando presente) o miscela il suono dei pickup al ponte e al manico, permettendo di avere quell'attacco netto e chiaro che è tipico di una chitarra acustica.



## Un suono rock: posizione al ponte

Quando si parla di rock, e di distorsione (concetto che approfondiremo in Unit successive dedicate), il pickup più comunemente usato è quello al ponte. Non a caso molte chitarre montano proprio in quella posizione un **pickup humbucker**, o doppio, questo per dare ulteriore potenza al suono. Questo pickup è usato sia per le parti soliste che ritmiche e permette alla distorsione di esprimersi al suo massimo.



## Un suono rotondo: posizione al manico

Un'altra posizione usatissima è quella "al manico". Alcune chitarre esprimono la loro vera personalità proprio in questa posizione, si pensi alla Stratocaster e ad un suono *"Hendrixiano"*. Questa posizione serve in generale a dare un suono più rotondo, dove le frequenze alte sono attenuate rispetto al pickup al ponte, e per tale motivo si tende ad associarla anche alle sonorità della chitarra jazz. Nonostante l'uso più comune sia quindi in abbinamento ad un suono pulito, spesso lo si può usare anche con il distorto, specie in parti solistiche che abbiano bisogno di sustain, ed un suono "tipo archi".

## Altre posizioni

Chitarre di tipo Strato, o anche tipo Ibanez, mettono di fatto a disposizione 5 posizioni. Oltre a quelle che attivano i tre singoli pickup, ce ne sono altre due che coinvolgono quello centrale in abbinamento con uno dei due rimanenti. Tali posizioni possono essere molto interessanti per ottenere sonorità particolari, a tratti "pungenti", adatte soprattutto per arpeggi puliti o ritmiche funk.

## Cambio di posizione

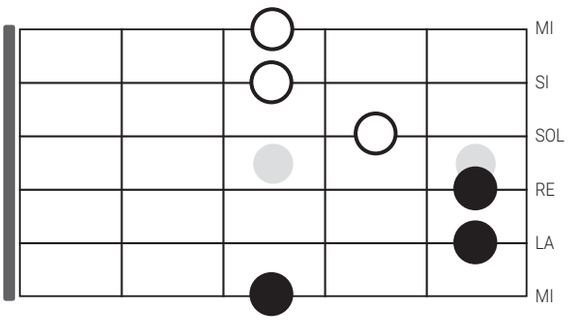
Spesso la posizione scelta per il selettore del pickup rimane tale per tutto un brano, ma talvolta può capitare di dover invece intervenire "al volo" durante la stessa canzone, per dare registri diversi al nostro strumento.
Nel brano riepilogativo di questa Unit ci verrà richiesto proprio di fare questo, nel mezzo della parte ritmica.

# Ritmica
# Power chord sulla 6ª corda

## Accordi parziali

Abbiamo già trattato e parlato dei **power chord** nei corsi precedenti del Percorso Base, ma andiamo comunque a rinfrescare le idee. E' importante ricordarsi che essi non sono solo delle posizioni da imparare a memoria ed eseguire in modo avulso dal resto, ma sono posizioni parziali di altre forme accordali.

In questa Unit ci occupiamo in particolare di quelli derivati dalla forma di **MI**, detti anche power chord sulla 6ª corda, proprio perché hanno la tonica sul MI grave. Qui sotto in nero puoi vedere le note di un power chord in forma di MI, all'interno della forma di MI maggiore completa




## Accordi vuoti

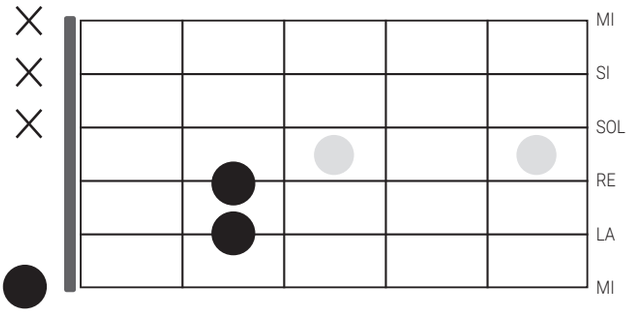
I power chord sono anche spesso definiti "accordi vuoti", proprio per via della loro caratteristica neutra, in cui viene a mancare il III grado, che nella triade definisce il carattere maggiore o minore dell'accordo. A livello di notazione musicale, i power chord (bicordo o bicorde, in italiano) vengono spesso segnati con un "5": un power chord di MI viene quindi indicato come **MI5** o **E5**.

Questo indica il fatto che sono presenti solo il I e il V grado dell'accordo. In questo corso, riferendoci ai power chord, useremo sempre la notazione in inglese, basata sulle lettere, che dovresti ben conoscere in quanto proposta già a partire dal Corso Principianti.

## Power chord in prima posizione

Più avanti torneremo sul concetto di power chord in prima posizione, in una Unit dedicata. In questa limitiamoci a notare che tutti i bicordi sulla 6ª corda originano dal bicordo di MI in prima posizione. Anche a livello tecnico è importante saper inserire questo accordo, diverso dagli altri, con fluidità e senza far avvertire troppo tale differenza.

Qui sotto un esempio di power chord di MI in prima posizione:

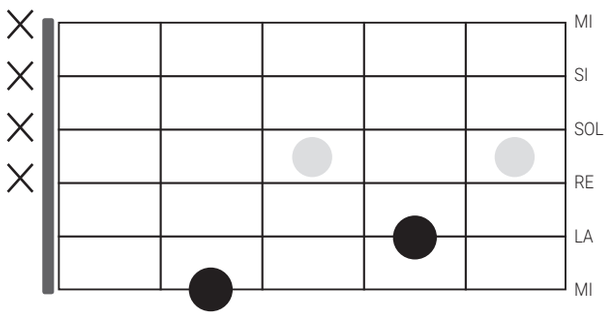


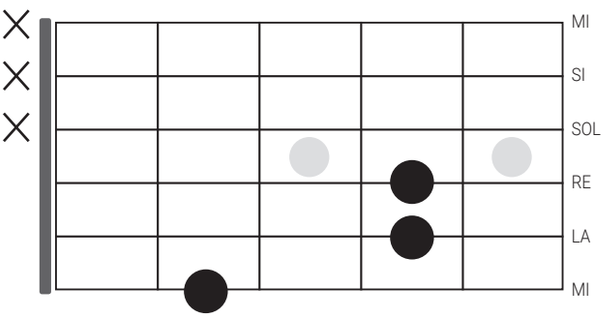

## Bicorde o tricorde?

Ci sono modi diversi di suonare i power chord, che siano bicorde, tricorde, e con diteggiature diverse. Tutti sono corretti e tutti vanno assimilati.

Pertanto impariamo sia le versioni su due corde che quelle su tre, impariamo ad utilizzare alternativamente l'anulare e/o il mignolo, ed  entrambi anche "barrando" più corde contemporaneamente.

Qui sotto un esempio di bicorde e tricorde:



# Solista
# Pentatonica in V e XVII posizione

## La pentatonica

Anche la pentatonica è un argomento che abbiamo già accennato e trattato in passato; andiamo a ripassarne le principali caratteristiche.

Si tratta di una scala derivata da una scala maggiore completa (o dalla sua relativa minore). In particolare si tratta di una scala semplificata, a cui vengono tolti due gradi.
Presa una scala di **DO maggiore** andremo ad eliminare dunque il IV e il VII grado

| 1º | 2º | 3º | ~~4º~~ | 5º | 6º | ~~7º~~ |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Do | Re | Mi | ~~Fa~~ | Sol | La | ~~Si~~ |

Se analizziamo la relativa minore della scala di Do, ovvero quella di LAm, le stesse note, omesse, rappresentano il II ed il VI grado. Ecco la **scala relativa di La minore**

| 1º | ~~2º~~ | 3º | 4º | 5º | ~~6º~~ | 7º |
|---|---|---|---|---|---|---|
| La | ~~Si~~ | Do | Re | Mi | ~~Fa~~ | Sol |

## Maggiore o Minore?

Sulla chitarra si pensa più comunemente alla pentatonica in versione minore, ma occorre aver ben chiaro questo concetto: **la pentatonica minore e la sua relativa maggiore sono esattamente la stessa scala,** in quanto formate dalle stesse note!

In questo corso partiremo col considerare le pentatoniche principalmente in minore, in quanto più usate, e nelle Unit a venire chiariremo meglio il rapporto tra pentatonica maggiore e minore.

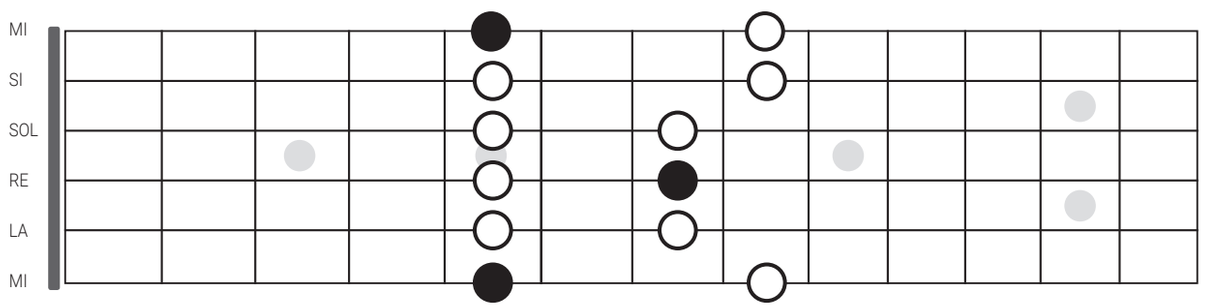
## I “Box”, o posizioni

Nonostante la scala copra uniformemente tutta la tastiera, si tende normalmente a “spezzarla” i**n cinque box o posizioni,** che partono da ciascuna nota della scala stessa.

I 5 box sono diversi tra di loro, concatenati in orizzontale, e hanno un andamento ciclico: una volta terminato il quinto si riparte dal primo, dando alla scala un’idea di andamento infinito, così come idealmente è la tastiera della chitarra.

## Box n°1

Il box più comune è quello che parte dalla tonica della scala minore (in LA minore la nota LA), e che per semplicità definiremo qui box n°1. Tale box in LA minore si trova in **V posizione**. Le note indicate in nero sono le toniche, ovvero le note La.




## Box n°1, ottava alta

Un semplice modo per avere immediatamente a disposizione un altro box su cui muoversi è suonare il box 1 un’ottava più in alto, nel nostro caso in LA minore in XVII posizione. Il box è identico, anche se suonato su tasti estremamente stretti, e questo all’inizio può risultare difficoltoso.
Per questo motivo si effettua normalmente un cambio di diteggiatura.

## Esercizi

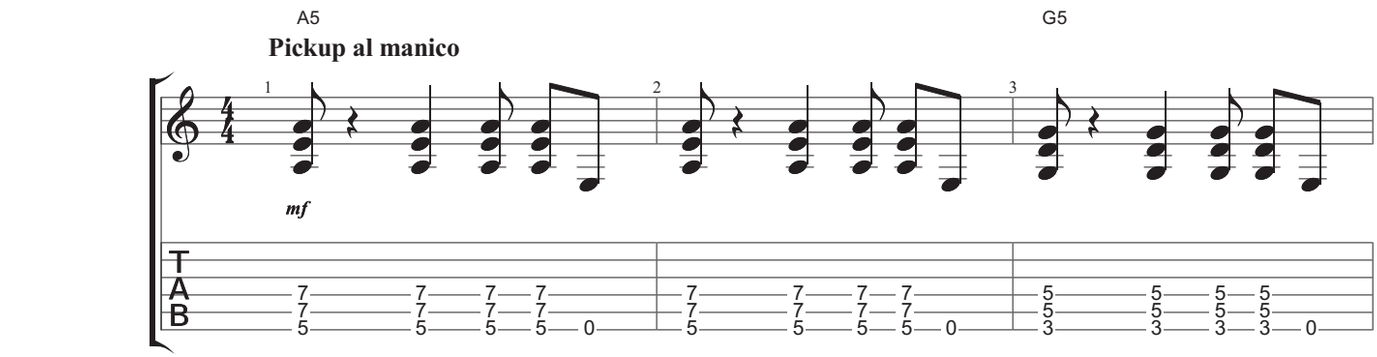
Gli esercizi preparatori che possono essere svolti sono:

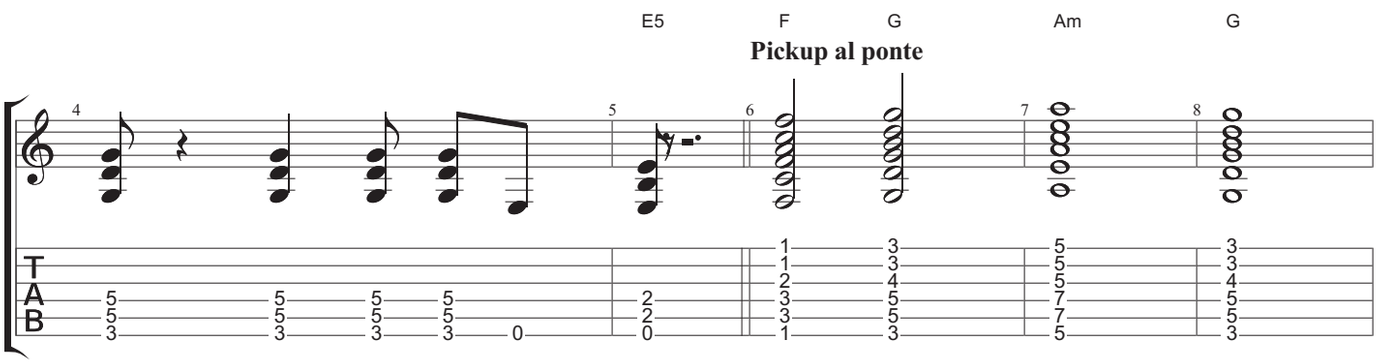
- box 1, avanti e indietro pennata in downstroke
- box 1, avanti e indietro pennata alternata
- box 1, ottava alta, avanti e indietro in downstroke
- box 1, ottava alta, avanti e indietro pennata alternata
- suonare di fila i due box, ottava bassa e alta

# ▶ Brano
## della Unit 1

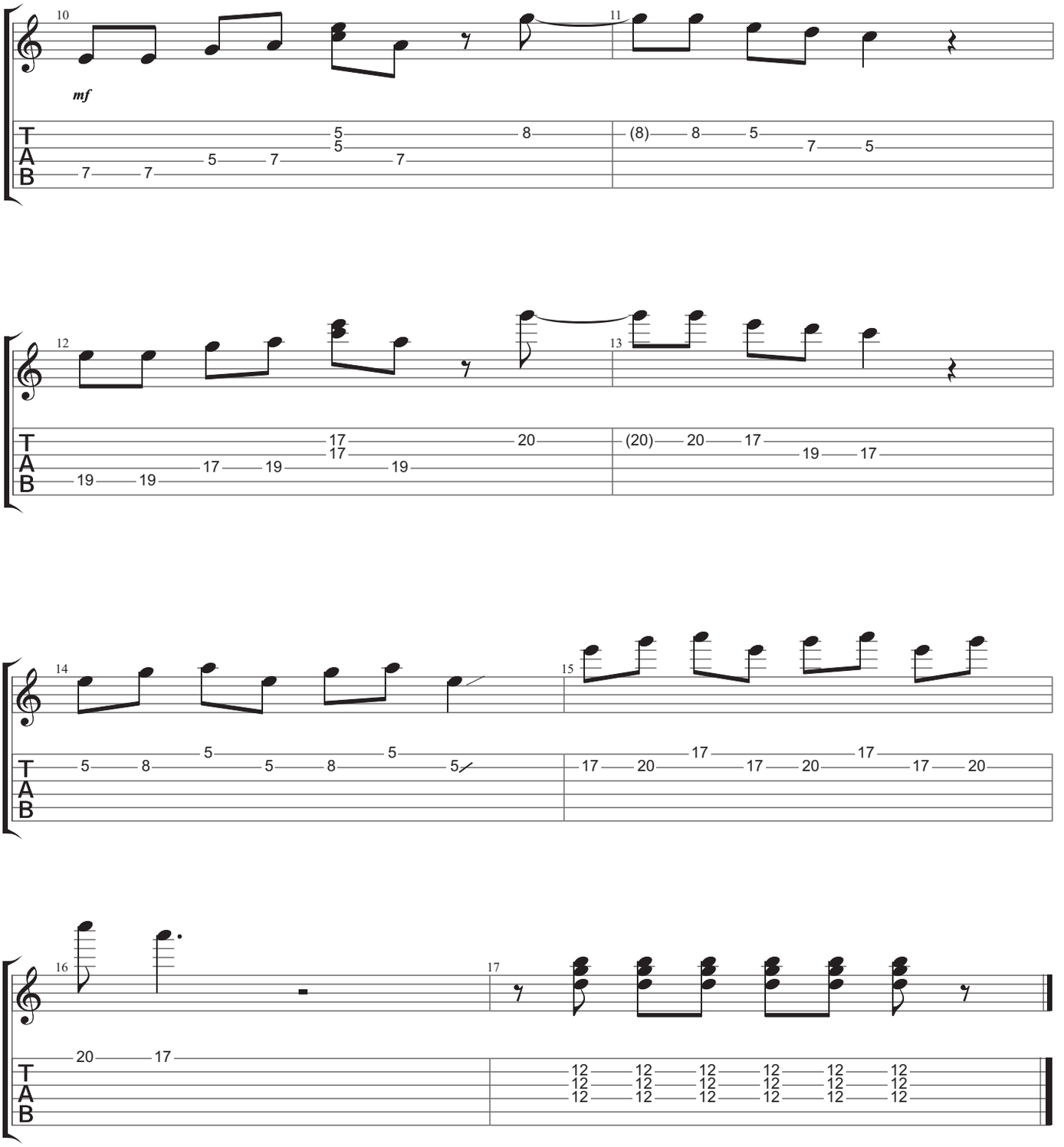
Con il brano di fine Unit andiamo a mettere in pratica e in musica i 3 elementi appresi.
Segui il tutorial video, dopodiché esercitati sulla backing track, suonando prima la ritmica, e abbandonandola poi in favore della parte solista, senza fermarti.

Attenzione anche all'utilizzo dei componenti della chitarra (volume, pickup eccetera) e degli effetti, che sono parte integrante di questo corso! Buon divertimento







10
11
mf
T
A
B
7 7 5 7 5 5 7 8
(8) 8 5 7 5
12
13
19 19 17 19 17 19 17 20
(20) 20 17 19 17
14
15
5 8 5 8 5 5
17 20 17 20 17 17 20
16
17
20 17
12 12 12 12 12 12
12 12 12 12 12 12
12 12 12 12 12 12